

Scheda progetto

Denominazione soggetto concorrente Fondazione Idra
Titolo Acqua in Brocca
Categoria Premio Pianeta Acqua Civile
(cancellare le alternative non desiderate) Educazione
Comunicazione
Durata complessiva del progetto 12 mesi
data inizio 01/09/2008 data fine 31/08/2009

Responsabile del progetto

Cognome Cambareri Nome Maria Nunzia
Ruolo ricoperto all'interno dell'Organizzazione concorrente Collaboratore tecnico amministrativo
Telefono 0396859695 E mail marianunzia.cambareri@fondazioneidra.it

Sintesi del progetto/esperienza (Massimo 20 righe)

“Acqua in Brocca” è un progetto che nasce dalla necessità di far comprendere l'importanza della risorsa idrica quale bene limitato, responsabilizzando i fruitori del progetto ad un uso razionale dell'acqua potabile e insegnando loro a valorizzare questa risorsa come fonte di vita e risorsa ambientale non rinnovabile.

Il progetto è stato strutturato in azioni rivolte ad una fascia di interlocutori molto ampia: scuole primarie e secondarie, studenti del corso di laurea in Biologia dell'Università di Milano Bicocca, cittadini dei 5 Comuni aderenti al progetto. Il progetto prevede azioni di educazione ambientale nelle scuole, sensibilizzazione della cittadinanza e di studenti universitari, incentivazione all'uso dell'acqua di rete presso la cittadinanza e le amministrazioni comunali.

I Comuni scelti per la promozione del progetto (Vimercate, Agrate Brianza, Gessate, Gorgonzola e Pessano con Bornago) contano una popolazione di circa 70.000 residenti e in queste amministrazioni, il Gruppo Idra, promotore della Fondazione Idra, gestisce la rete acquedottistica, conoscendo a fondo lo stato della rete e la qualità dell'acqua che quotidianamente fornisce.

Per ciascuna fascia di interlocuzione sono stati individuati degli obiettivi di educazione e sensibilizzazione, con dei target di riferimento che sono stati monitorati durante tutte le fasi del progetto. Obiettivo finale è la salvaguardia dell'ambiente e la riduzione dei consumi energetici e danni ambientali derivanti dai consumi errati ed abusi nell'utilizzo dell'acqua potabile.

Descrizione analitica del progetto

Il contesto di riferimento del progetto: problematiche in cui si inserisce e soggetti destinatari

Le trasformazioni in atto nella società contemporanea pongono compiti e responsabilità nuovi alla scuola, alla società civile e ai cittadini. In particolare la partecipazione alla vita sociale richiede ad ogni cittadino un alto grado di capacità di informazione, confronto e giudizio, nonché di iniziative per condurre azioni individuali e collettive dirette al miglioramento della qualità della vita e dell'ambiente. La salvaguardia della natura e delle risorse del pianeta, per la vita individuale e sociale e per le generazioni future, comporta lo sviluppo di una conoscenza approfondita delle tematiche legate all'ambiente e alle sue risorse. Tra i temi di maggiore attualità ed interesse vi è il risparmio eco-energetico inteso come uno sfruttamento più consapevole delle risorse naturali ed una maggiore attenzione all'ambiente. L'acqua rappresenta una delle risorse più importanti del pianeta e spesso viene considerata una risorsa inesauribile e si è portati ad utilizzarla in modo indiscriminato sottovalutando il suo valore ma soprattutto producendo un notevole impatto sull'ambiente (inquinamento dei corpi idrici, produzione di grandi volumi di acque reflue, ecc).

Sulla base di queste considerazioni è stato pensato un progetto di educazione ambientale che abbia come oggetto una delle risorse più importanti del pianeta, progetto fondamentale sia per ridurre i consumi energetici che l'inquinamento dell'ambiente. Considerando che questa risorsa interessa tutti i cittadini, indipendentemente dall'età e dal livello culturale, il progetto educativo è stato rivolto a diversi soggetti affinché tutti i cittadini possano comprendere a fondo la ricchezza di questa risorsa ed imparare ad utilizzare in modo più consapevole questo bene primario. (Cittadini, studente delle scuole primarie e secondarie, studenti universitari, amministrazioni). È stato quindi sviluppato un programma volto sia ad educare al bere che condurrà ad una disincentivazione dell'utilizzo delle acque minerali, delle bottiglie di plastica e di tutti quei processi produttivi con elevati costi energetici e ambientali, sia ad educare a comportamenti eco-compatibili volti a ridurre i consumi delle acque ai fini domestici e quindi l'impatto sull'ambiente.

Gli obiettivi e gli aspetti innovativi e sperimentali

Lo scopo del presente progetto è quello di educare i cittadini ad un utilizzo eco-compatibile dell'acqua potabile per ridurre i consumi errati e gli sprechi con notevoli vantaggi per l'ambiente: riduzione dei consumi procapite e quindi salvaguardia di questa risorsa ambientale; riduzione dell'inquinamento delle acque (detersivi, farmaci, ecc); riduzione dell'inquinamento indiretto derivante dal trasporto delle acque in bottiglie, delle plastiche utilizzate per imbottigliare l'acqua, degli imballaggi, ecc. nello specifico sono stati evidenziati 4 obiettivi principali:

- A) Implementare le conoscenze dei cittadini sulla risorsa "acqua"
- B) Educare al consumo dell'acqua ai fini domestici. Fornire elementi sul costo dell'acqua e sugli effetti ambientali. Educare al rispetto dell'ambiente
- C) Fornire informazioni sulla qualità dell'acqua di rubinetto. Educare ai parametri di qualità dell'acqua e del significato dei differenti fattori. Favorire il consumo per scopi alimentari.
- D) Educare al bere e disincentivare l'utilizzo delle acque minerali con la riduzione dell'inquinamento diretto ed indiretto.

Nell'ambito del progetto è stato sviluppato dall'Università Bicocca (Zooplantlab) partners del progetto, un Kit Diagnostico Didattico per la valutazione delle qualità fisico – chimiche dell'acqua domestica.

Fasi e modalità di realizzazione del progetto

Fase 1: Educazione ambientale:

Scuole primarie: lezioni in classe con presentazioni power point sull'elemento acqua e giochi a tema e piccoli filmati; laboratori di degustazione acqua, lettura dell'etichetta, giochi con rumori e suoni dell'acqua. Inoltre sono state organizzate visite all'acquedotto.

Scuole secondarie: lezioni in classe con presentazioni power point sull'elemento acqua e giochi a tema e piccoli filmati; laboratori che prevedono la valutazione con una cartina interattiva delle distanze che vengono percorse per il trasporto dell'acqua e il calcolo di quanto questo influisca sull'inquinamento atmosferico, utilizzo di un KIT didattico per valutare i parametri chimico fisici dell'acqua.

Adulti: organizzazione di una serata dal tema "L'acqua di casa mi" in cui sono state evidenziate le cattive

abitudini sull'uso dell'acqua e le piccole attenzioni da osservare per un uso sostenibile di questa risorsa.
Università Milano-Bicocca – Convegno scientifico – divulgativo sul tema dell'acqua "Acqua , Ambiente e biodiversità" in cui si è cercato di educare al costo ed al consumo della'acqua e alla salvaguardia di tale risorsa.

Fase 2: Modificazione comportamenti che producono effetti negativi sull'ambiente - nei comuni che hanno partecipato al progetto stand di pubblicizzazione dell'iniziativa e di sensibilizzazione ad un uso responsabile dell'acqua e incontri tematici dal titolo "I numeri dell'acqua: quanta ne abbiamo a disposizione? Quanta ne sprechiamo? Dove la troviamo?", "L'acqua di casa mia", visita al depuratore e un uscita di analisi di un copro idrico.

Fase 3: Sviluppo di un kit per l'analisi della qualità delle acque domestiche – il kit è stato sviluppato dell'università Bicocca sulla base di studi di mercato sui diversi sistemi diagnostici disponibili, sulla normativa esistente nazionale ed europea sui parametri minimi di qualità dell'acqua. Il Kit sviluppato e testato dopo sperimentazioni in laboratorio, permette di misurare parametri sia qualitativi (odore, sapore e colore) che fisici quantitativi come durezza, pH, nitrati, solfati e cloruri.

Fase 4: Posizionamento erogatori acqua- Sono stati forniti alle amministrazioni comunali che hanno partecipato al progetto, piccoli erogatori di acqua di rete anche addizionati di CO2 e brocche al fine di incentivare all'interno o delle sedi comunali o di scuole l'utilizzo dell'acqua di rete.

Fase 5: Monitoraggio e valutazione dei risultati – i risultati dell'azione sono stati valutati utilizzando test di verifica per gli studenti, attraverso una valutazione dell'interesse suscitato per il Kit diagnostico, sia per gli alunni che per la cittadinanza, la partecipazione della cittadinanza agli incontri.

Presenza di eventuali partner del progetto

Dipartimento di Biotecnologie e Bioscienze dell'Università di Milano Bicocca –

ZooplantLab - Il Dipartimento di Biotecnologie e Bioscienze (BtBs) opera nei settori della biologia cellulare e molecolare avanzata volta ad implementare le conoscenze biologiche di base e al miglioramento della qualità della vita. Il BtBs presenta strutture e strumentazioni idonee alle sperimentazioni in laboratorio di natura biologica e biotecnologica. Le ricerche attualmente in atto sono numerose; nel caso specifico del settore acque lo ZooplanLab del dipartimento diretto dal Dr. Massimo Labra e Dr. Maurizio Casiraghi è coinvolto in progetti di ricerca sulla salvaguardia della biodiversità di animali e piante di ambienti acquatici e ripariali nonché in programmi di monitoraggio delle qualità delle acque superficiali

Cooperativa GAIA Ecoservizi (Bergamo)-

Gaia Ecoservizi nasce nel 1988 volendo concretizzare l'idea di applicare soluzioni alternative e sostenibili alle problematiche ambientali in particolar modo della gestione dei rifiuti. Gaia Ecoservizi offre servizi di consulenza, progettazione e comunicazione ambientale, dedicandosi in prevalenza al settore della gestione dei rifiuti, del trattamento delle acque e della fruizione del territorio

Legambiente (Milano): Nata nel 1980, Legambiente è oggi l'associazione ambientalista più diffusa sul territorio: oltre 1.000 gruppi locali, 20 comitati regionali, più di 115.000 tra soci e sostenitori, 1.500 Classi per l'Ambiente. Da anni lavora, a livello nazionale e locale, attraverso campagne di sensibilizzazione e di informazione per la tutela dell'ambiente, la difesa della salute dei cittadini e la salvaguardia del patrimonio artistico italiano.

I risultati conseguiti o attesi

Il progetto si è svolto in modo dinamico con un'ottima collaborazione tra i soggetti promotori, portando ad un buon successo espresso dall'adesione sia della cittadinanza sia delle scuole che hanno apprezzato le iniziative proposte. In particolar modo i kit sono risultati un ottimo strumento di indagine e sollecitazione della curiosità. Sono semplici, essenziali e facili da usare

L'attività di educazione ha portato alla sensibilizzazione dei cittadini al problema energetico ed ambientale della risorsa acqua, l'incremento delle conoscenze sull'origine dell'acqua, implementazione delle conoscenze sulla qualità dell'acqua dell'acquedotto e del rubinetto, riduzione della diffidenza della cittadinanza verso l'acqua del rubinetto, l'incentivazione del consumo alimentare dell'acqua di rete anche attraverso la disponibilità di erogatori di acqua (a partire dalle amministrazioni pubbliche), ridurre il consumo di acque minerali e quindi la riduzione degli imballi e delle plastiche ad esse correlati.

Le amministrazioni che hanno partecipato al progetto hanno adottato la consuetudine di utilizzare l'acqua di rete durante gli incontri dell'amministrazione e hanno messo a disposizione dei propri dipendenti l'utilizzo di erogatori di acqua di rete nel luogo di lavoro oppure nelle scuole.

Dal punto di vista ambientale, la miglior conoscenza e sensibilità della materia permetterà la riduzione dei consumi –sprechi di acqua potabile per uso domestico, la riduzione dell'inquinamento delle acque reflue e il loro volume (riduzione di sprechi), la riduzione dei rifiuti collegati all'utilizzo di acque minerali in bottiglia, la riduzione del consumo di energia ed inquinamento ambientale dovuto al trasporto

In caso di risultati attesi evidenziare alcuni indicatori quantitativi utili per la determinazione del livello di raggiungimento dell'obiettivo

Tra gli indicatori di valutazione vi sono ad esempio il n° di partecipanti agli incontri, la quantità di brocche distribuite alle amministrazioni, n° di Kit Diagnostici distribuiti, test di valutazione degli alunni.

In caso di necessità possono essere inserite righe aggiuntive.

Può essere presentata ulteriore documentazione ma non si garantisce di tenerne conto in sede di valutazione.